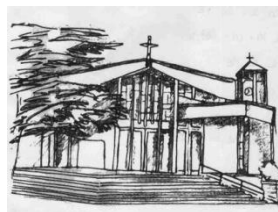


Calendario liturgico

22	DOMENICA	V di Quaresima
Ore 8.30 S. MESSA – def. Amelia e Nino Baroni Ore 10.00 S. MESSA		
23	LUNEDI'	<i>S. Turibio di Mongrovejo, vescovo</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Bonfiglio		
24	MARTEDI'	<i>S. Secòndulo, martire</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Lucia e Renato		
25	MERCOLEDI'	<i>Annunciazione del Signore</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA		
26	GIOVEDI'	<i>S. Cástolo, martire</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA		
27	VENERDI'	<i>S. Ruperto, vescovo</i>
Ore 17.45 Via Crucis Ore 18.30 S. MESSA		
28	SABATO	<i>S. Cástore, martire</i>
29	DOMENICA	delle Palme
Ore 8.15 S. MESSA Ore 9.45 S. MESSA – def. Antonio Luiz		

Orari

APERTURA DELLA CHIESA	tutti i giorni	7.30 - 19.00
CONFESSIONI	sabato	11.00 - 12.30
SEGRETERIA	lun-ven	10.00 - 12.00 e 16.00 - 18.00
GRUPPO MEDIE	domenica	17.30 - 18.30
GRUPPO GIOVANISSIMI	domenica	18.00 - 19.30
GRUPPO ANZIANI	giovedì	15.00 - 16.30



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it

22 MARZO 2026 V DOMENICA DI QUARESIMA

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison - Christe eleison - Kyrie eleison

Dal libro del profeta Ezechièle

37,12-14

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Salmo 129 - R./ Il Signore è bontà e misericordia

Dal profondo a te grido, o Signore;	spera l'anima mia.
Signore, ascolta la mia voce.	attendo la sua parola.
Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.	L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora.
Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?	Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore.
Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.	perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.
Io spero, Signore;	Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

8,8-11

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita

per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Lode a te o Cristo, lode a te o Cristo, Re di eterna gloria!

Io sono la resurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

Dal Vangelo secondo Giovanni

11,1-45

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.

Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei:

«Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciàtelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore

Prossimi appuntamenti

- **Domenica 22 marzo ore 17.30** incontro animatori Estate Ragazzi
- **Martedì 24 marzo alle ore 19.10** preghiamo per la pace insieme alla comunità Ortodossa
- **Domenica delle Palme, 29 marzo - S. Messe ore 8.15 e 9.45.**
L'ulivo benedetto sarà distribuito sul piazzale della chiesa dopo le celebrazioni liturgiche

oooooooooooo

- **Lunedì 23 marzo ore 21.00** corso prematrimoniale a N.S. della Pace
- **Stazioni Quaresimali - 27 marzo ore 20.30 – San Pio X - S. Messa**
- **Sabato 28 marzo ritiro di Pasqua Unità Pastorale Lungoreno, a Casteldebole: ore 9.30-10.15** meditazione guidata, a seguire tempo di preghiera personale, **11.00-12.30** possibilità di confessioni
Alle ore 16.00 incontro gruppo separati

Confessioni: venerdì 27 marzo ore 18.30-20.30 a S. Pio X
sabato 28 marzo ore 11.00-12.30 a Casteldebole
domenica 29 marzo ore 16.30 S. Maria Assunta
lunedì 30 marzo ore 19.00-21.00 a N.S. della Pace

TRIDUO PASQUALE (per tutte e tre le parrocchie)

- **Giovedì Santo – 2 aprile – S. Messa ore 20.30 a S. Pio X**
- **Venerdì Santo – 3 aprile**
Alle ore 15.00 via Crucis per i bambini a Casteldebole
Celebrazione della Passione del Signore ore 20.30 a N.S. della Pace
- **Sabato Santo – 4 aprile - a Casteldebole:**
benedizione delle uova ore 11.00 e 16.00 - Veglia di Pasqua ore 21.30